

Inchiesta della Procura sulla Previdenza sociale

A Bologna da due malviventi

Si riparla della « 1300 » a disposizione del ministro

Subappaltavano ai preti i bimbi malati dell'INPS

Rapinata una banca in pieno giorno

Fu Colombo o Ippolito a dare l'auto a Ventriglia?

Dal traffico ricavano mille lire al giorno per ogni assistito Dipendenti dell'Istituto distaccati presso le segreterie dei ministri del PSDI

Lo scopo fondamentale del sistema previdenziale italiano è quello di non pagare o di pagare al minimo le pensioni!

I quattro quinti dei pensionati vivono con 4-500 lire al giorno, mentre con il fondo pensioni i governanti hanno accumulato un colossale « avanzo » di oltre 1000 miliardi.

PERCHE', pur essendoci il danaro, non si pagano pensioni giuste?

CHI HA INTERESSE a ridurre al minimo le pensioni per aumentare al massimo il capitale da investire in altre opere?

A COSA SONO SERVITI e a cosa servono i miliardi risparmiati dai cittadini durante la propria vita?

A cominciare da giovedì prossimo l'Unità pubblicherà una sensazionale inchiesta di Rubens Tedeschi sulle Pensioni in Italia.

Denunciati tre carabinieri

« Li ho veduti picchiare mio figlio »

Il ragazzo era stato fermato sotto l'accusa di aver compiuto un furto

Dal nostro corrispondente

BENEVENTO, 13. Una contadina di S. Giorgio La Molara, Filomena Vella ha denunciato alla Procura della Repubblica tre carabinieri. La donna li accusa di aver picchiato a sangue il figlio di 15 anni, Vitantonio Porras, durante un interrogatorio nella locale caserma dove il ragazzo era stato condotto perché sospettato di furto.

I tre carabinieri, il brigadiere comandante della caserma di San Giorgio La Molara, gli ausiliari Salvatore Ara e Vincenzo Buoncore, sono stati interrogati dal procuratore della Repubblica di Benevento, dott. Filippella, cui sono state affidate le indagini. L'episodio al quale la denuncia si riferisce si è verificato circa due settimane fa. Una sera, Filomena Vella, non vedendo rincasare il figlio, si era recata a denunciarne la scomparsa ai carabinieri. Costoro le avevano detto che il ragazzo era stato fermato e veniva proprio in quel momento interrogato su un furto ai danni del titolare di un emporio del paese. Il ragazzo, a detta dei carabinieri, stava bene: la denuncia avrebbe dovuto attendere tranquillamente a casa.

Niente affatto convinta delle spiegazioni ricevute, l'anziana contadina era rimasta invece nei pressi della caserma, attualmente dislocata in una baracca perché il vecchio edificio è rimasto danneggiato dal terremoto di due anni fa. Ad un certo punto, dall'uscio della baracca la donna ha udito il figlio piangere e gridare disperatamente. Senza por tempo in mezzo l'energia materno ha sfornato una spallata la porta della caserma ed ha fatto irruzione nella stanza. « Mio figlio era legato con una corda ad una cassa - ha dichiarato Filomena Vella nella sua denuncia - e i carabinieri lo stavano picchiando ».

Le grida indignate della contadina facevano accorrere gli abitanti del paese, fra cui il geometra Frangito e il parroco don Giustino. Dopo pochi minuti il ragazzo veniva rilasciato. La madre provvedeva quindi ad accompagnarlo da un medico di Benevento dott. Lapicciella che gli ricreava le lacerazioni al malleolo sinistro e contusioni escorate multiple. La denuncia presentata tre giorni dopo da Filomena Vella, è corredata dal certificato medico. I carabinieri, intanto, hanno a loro volta denunciato il ragazzo per furto.

IERI  
OGGI  
DOMANI

Corrida svizzera

GINEVRA - « La fine del mondo - la fantasia più celebre di Ginevra ha aperto lo spettacolo. Poi la corrida, con tanto di picadores, matadores e banderillas. Tori e toreri svizzeri hanno retto bene la prima prova della arena, mentre i ginevrini assistevano allo spettacolo si arrangiavano come potevano a gridare «olé». Anche la società per la protezione animali è rimasta soddisfatta: i tori svizzeri erano interamente coperti di gompapiuma, e sono rientrati nelle stalle un po' stanchini, ma senza un graffio. « Che buffonate! » hanno commentato gli emigranti spagnoli, accorsi in massa allo spettacolo.

Cercatori d'oro

NAPOLI - Sono stati a setacciare la sabbia per ore e ore come i cercatori d'oro della vecchia America. Poliziotti, bagnanti, bagnanti, tutti chini sui setacci e sui rastrelli. La spiaggia di Lido è stata scovata ma alla fine l'hanno trovato, lo anello d'oro con brillante del valore di oltre tre milioni, smarrito dal solito dilettante, il signor Rocco Ippolito di 35 anni. Il quale ha pagato la cena a tutti i calorosi cercatori.

Scambi gastronomici

PRAGA - A Karlov Vary si è aperto un nuovo ristorante, il « Toscana », con personale e cucina italiana. Fra poco a Bologna verrà aperta una tipica birreria. Pieno con personale ceco. Un altro accordo precede la prossima apertura della « Casa d'Italia », un ristorante di stile romano, in un antico edificio del quartiere di Mala Strana, nella vecchia Praga, e di un grande ristorante boemo, che si chiamerà « Vecchia Praga », a circa 20 chilometri da Roma.

L'inchiesta sull'INPS iniziata in tono sommesso dalla Procura della Repubblica sta per giungere a conclusioni sensazionali. Il dottor Arnaldo Bracci, incaricato delle indagini, ha raggiunto in questi giorni i primi risultati concreti, accertando alcuni gravissimi episodi.

Il più clamoroso è quello di un medico, funzionario dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, il quale ha intascato per anni una cifra che si avvicina alle mille lire al giorno per ogni bambino ricoverato nei preventori antitubercolari dell'Istituto.

Si tratta del dottor Nicola Aliotta, figlio di un ex dirigente dell'INPS. Attraverso una serie di società nelle quali era interessato personalmente, per mezzo di stretti congiunti ha avuto, dal '56 al '63, l'appalto dei preventori. Per ogni bambino ha percepito una cifra che varia dalle 1500 alle 2000 lire al giorno, a seconda dell'epoca e delle località nelle quali la casa di cura aveva sede.

Il dottor Aliotta ha subappaltato i preventori a quanti conoscevano (e non tutti) dei dirigenti dell'INPS quando alcuni religiosi vennero a Roma, presso la sede centrale dell'Istituto, per reclamare, in quanto le poche centinaia di lire che ricevevano per il mantenimento dei bambini erano insufficienti.

L'episodio fu scoperto ufficialmente (ma quanti lo conoscono?) dai dirigenti dell'INPS quando alcuni religiosi vennero a Roma, presso la sede centrale dell'Istituto, per reclamare, in quanto le poche centinaia di lire che ricevevano per il mantenimento dei bambini erano insufficienti.

Un'ispezione ha portato ai risultati che sono ora venuti a conoscenza anche della magistratura, ma che in un primo tempo i dirigenti dell'Istituto non avevano resi noti, limitandosi a riconoscere la necessità di prendere qualche provvedimento nei confronti del dottor Aliotta.

Dall'ispezione risultò quanto segue. Il preventivo di Gagliano del Capo (Lecce) era stato preso in appalto dalla società SICEP (Società istituti assistenziali previdenziali); il preventivo di Agazzi (Lecce) dalla società SIAS (Società istituti assistenziali sanitari); il preventivo di Don Orione, di Anzio, dalla società SIC (Società istituti climatici); il preventivo di Villa dei Pini, di Anzio, dalla società SOGECIA (Società gestione centri assistenziali); il preventivo di Semigallia dalla società SAMA (Sanitaria Amalgamata); il preventivo di Sant'Antonio, di Ariccia, dalla società SOGIP (Società gestione istituti previdenziali).

Tutte le società ora elencate avevano fra i soci il dottor Aliotta (quasi sempre maggior azionario). A volte, il medico dell'INPS era proprietario assoluto della società insieme con la moglie, la signora Carmen Della Torre. Dall'inchiesta è risultato inoltre che nessuno dei preventori era direttamente gestito dalle società che lo avevano avuto in appalto: ovunque istituti religiosi avevano accettato un subappalto per una cifra che, come si è detto, variava fra le 700 e le 900 lire al giorno contro le 2000 ricevute dal dottor Aliotta e dai suoi soci.

Per dare un'idea del giro di miliardi realizzato con questo scandaloso mercato fatto sulla vita di bambini malati (e sulle pensioni) basti dire che per il solo preventivo di Gagliano del Capo, la società SICEP ha avuto nel corso di pochi anni oltre un miliardo dall'INPS.

La procura della Repubblica sta indagando anche su episodi più gravi. Ne citeremo tre. Numerosi funzionari regolarmente pagati dall'Istituto sono stati distaccati (e alcuni lo sono tuttora) presso le segreterie di vari ministri, in genere socialdemocratici.

In Sardegna è stato acquistato un terreno per un miliardo e mezzo. La « speculazione » si è rivelata un pessimo affare e la Magistratura sospetta che l'operazione non sia del tutto chiara.

Per finire, le liquidazioni. Alcuni funzionari sarebbero andati in pensione con liquidazioni di fronte alle quali quella di Ippolito (40 milioni) equivale a una manciata di brucolini.

Andrea Barberi



BOLOGNA - L'ufficio della banca con la cassaforte aperta dai rapinatori (Telefoto ANSA-L'Unità)

Tragica odissea di un giovane emigrante

Si getta in mare dalla nave che lo riporta in Sardegna

La drammatica e vana ricerca in piena notte al largo di Civitavecchia - Una lettera di addio alla madre

Esasperati dalla miseria Suicidi padre e figlia a Milano

MILANO, 13.

Due anziani venditori ambulanti, l'ottantasettenne Attilio Gerosa e la figlia Ida, di 54 anni, sono morti di notte a Milano, a causa delle loro disperate condizioni economiche.

I vigili del fuoco sono accorsi nel loro appartamento, in via Melzo 10, dopo che una vicina aveva telefonato allarmata per le forti esalazioni di gas che uscivano dalla porta dei Gerosa. I due sono stati trovati a letto, ormai estinti. La morte risaliva alle 5 di sabato.

L'inchiesta della polizia ha successivamente appurato che la donna alzata di notte, ha aperto i rubinetti ed è tornata poi a coricarsi accanto al padre. Da tempo i due manifestavano l'intenzione di « farla finita ». Il Gerosa, infatti, era in pessime condizioni salute. Da recente anche la figlia si era ammalata ed aveva dovuto subire l'amputazione di un piede. Essa era inoltre affetta da una forma di cecità progressiva.

Nuovo delitto razzista

Cadavere d'un negro ripescato a Tallulah

Continuano le ricerche dei tre studenti scomparsi

TALLULAH (Louisiana, USA), 13.

La parte inferiore di un corpo umano, con i piedi legati con una corda, è stata trovata da un pescatore, certo James Bowers, in un fiume sito a una trentina di chilometri da Tallulah, nella Louisiana. I miseri resti sono stati consegnati alla polizia dei Mississippi e agli agenti dell'Fbi che cercano tuttora i tre studenti integrati scomparsi dal 21 giugno scorso. Tallulah si trova a circa 20 km da Filadelfia, nel Mississippi, dove gli studenti sono stati « cacciati » per l'ultima volta nel fiume. I miseri resti sono stati consegnati alla polizia dei Mississippi e agli agenti dell'Fbi che cercano tuttora i tre studenti integrati scomparsi dal 21 giugno scorso.

OLBIA, 13. « Uomo in mare! ». Il drammatico grido ha interrotto poco dopo mezzanotte la tranquilla traversata della motonave « Città di Napoli » che, partita da Civitavecchia, navigava verso le coste sarde.

L'allarme è stato dato da un passeggero che si trovava in quel momento sul ponte « B » della nave. « L'ho visto arrotare di corsa, come un disperato. Pensavo che si sentisse male; invece, prima che potessi fermarlo, ha scavalcato il parapetto e si è gettato a capofitto in acqua ». Questo il rapido racconto fatto dall'unico testimone, al capitano della « Città di Napoli ». Immediatamente è stato dato l'ordine di fermare le macchine. Potenti riflettori sono stati puntati sulla superficie delle acque ed è iniziata la drammatica ricerca. Via-rada sono state avvertite le capitanerie di Civitavecchia e di Olbia. Imbarcazioni ed elicotteri sono stati inviati sul luogo della sciagura, a circa 25 miglia dalla costa laziale. Per tutta la notte e la mattina le ricerche sono proseguite senza nessun esito.

Intanto a bordo del traghetto veniva condotta una rapida indagine per individuare il passeggero suicida. L'uomo finito in mare si chiamava Antonio De Montis, un emigrante di 25 anni nativo di Lanusei. Un sopralluogo nella sua cabina ha permesso di ricostruire la sua tragica storia: non c'è dubbio che il giovane abbia cercato di proporsi la morte. Prima di gettarsi in mare aveva inghiottito metà del contenuto d'un tubetto di sonniferi: accanto ai suoi bagagli, due poverti valigie, di quelle che usano gli emigranti, è stata trovata una lettera di addio. Il contenuto non è stato ancora letto, ma si spiega con il fatto che il De Montis non l'ha scritta personalmente. Lo sventurato era infatti analfabeta e ha dovuto dettare a qualcuno l'ultima messaggio inviato a sua madre, la signora Giovanna Melis, residente a Lanusei.

A raccontare i precedenti del disperato è stato un giovane compagno del suicida che aveva effettuato con lui il viaggio da Verona a Civitavecchia. Antonio De Montis aveva telefonato al telefono di un grave esaurimento nervoso i primi sintomi lo avevano colto in Germania, dove egli era emigrato in cerca di lavoro. Per un po' il poveretto aveva fatto qualche lavoro, ma poi era stato costretto a chiedere un periodo di riposo presso la famiglia. Alla fine, sentendosi un po' meglio, era tornato in Italia. Gli era stato concesso ed egli lo aveva trascorso a Lanusei, fra i suoi familiari.

Ben presto però le disperate condizioni lo avevano spinto ad emigrare di nuovo. Antonio De Montis era quindi ripartito per la Germania, pensando che il suo contratto di lavoro fosse ancora valido. Giunto a Verona aveva appreso invece che non gli sarebbe stato possibile raggiungere il vecchio posto di lavoro in terra tedesca prima d'un anno. La notizia lo aveva riempito di sconforto: deciso a non tornare indietro, aveva cercato lavoro a Verona e per giorni e giorni aveva vagato nella città veneta, sperando di trovare una occupazione. Alla fine, sentendosi nuovamente assalito dai sintomi del suo male, aveva pensato di tornare in Sardegna. Durante il tragitto di ritorno nel mente malata del giovane emigrante deve essere maturato il proposito di uccidersi: imbarcato sulla « Città di Napoli », si è ritirato nella sua cuccetta ed ha ingerito una dose letale di sonniferi che aveva acquistato a Civitavecchia prima della partenza. Poi, forse temendo che qualcuno avrebbe potuto soccorrerlo e strapparli alla morte, si alzò di scatto e corse sul ponte e si è gettato in mare.

Le ricerche degli elicotteri della marina e di numerose imbarcazioni uscite sul luogo della sciagura sono proseguite fino a tarda sera, senza alcun risultato. La motonave « Città di Napoli » ha proseguito il suo viaggio, giungendo ad Olbia con più di cinque ore di ritardo.

Uccide il marito a coltellate

LECCE, 13. Una donna di Guagnano (Lecce), Maria Immacolata Aprile, ha ucciso il marito, Osvaldo Vitale, vibrandogli numerose coltellate al cuore. Lo uccisore è avvenuto nel preside dell'abitazione di alcuni parenti dei due congiunti. Soccorso e trasportato d'urgenza all'ospedale di Campi Salentina (Lecce), il Vitale vi è giunto cadavere. Maria Immacolata Aprile è stata arrestata. Le cause dell'omicidio, a quanto pare, sono di ricercarsi nelle continue liti dei coniugi.

BOLOGNA, 13.

Un'audace rapina a mano armata è stata compiuta questa mattina nell'agenzia n. 1 della Banca Commerciale Italiana, che ha sede in Piazza XX Settembre.

Due banditi, armati di mitra e di pistola, sono entrati, poco prima delle 12 nella banca. Dopo aver costretto gli impiegati e i clienti a mettersi con la faccia al muro, hanno aperto la cassaforte e l'hanno vuotata. Secondo i primi accertamenti il danno subito dalla banca si aggirerebbe intorno ai venti milioni.

I due malviventi, che parlavano con accento veneto, si sono quindi allontanati a bordo di una « Fiat 1500 », che poi è risultato essere stata rubata ad Antonio Peretta, di Cornedo Vicentino. L'auto è stata ritrovata, in una via poco distante dalla banca rapinata. Nessuna traccia, finora, dei rapinatori, alla caccia dei quali sono state sguinzagliate una trentina di pattuglie radiocomandate.



Il processo Ippolito riprende questa mattina. Quella che è stata definita la « settimana chiave » del processo inizia con un'udienza interessante: sarà interrogato, fra gli altri, il professor Ferdinando Ventriglia, ex braccio destro del ministro Colombo. Il professor Ippolito è accusato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e benzina. La macchina di Ventriglia ha dichiarato l'imputato, era invece a disposizione del ministro Colombo. Sarà ora interrogato anche il teste Ippolito, che ha dichiarato di aver messo a disposizione del teste un'autovettura « Fiat 1300 » con autista e